

Il Progetto

Sheep Up

Biodiversità Ovina Veneta: un'opportunità economica per Allevatori e Territorio

Mis. 16 «Cooperazione» PSR 2014-2020

DGR n. 736 del 28 maggio 2018

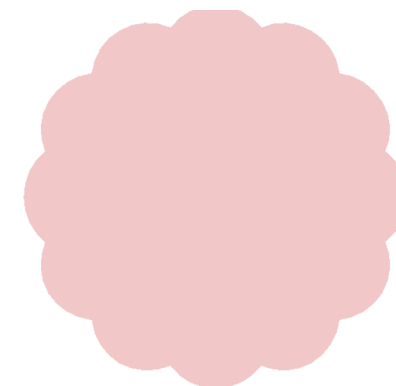
Antonella Tormen – Centro Consorzi

STRUTTURA DEL PROGETTO

Mis. 16.1.1.

Mis. 16.2..1.

Mis. 1.1.1.



TEMA/PROBLEMA

**Difficile sostenibilità
economica dei piccoli
allevamenti di montagna
delle razze ovine Alpagota,
Lamon, Foza e Brogna**



COME RISOLVERE IL PROBLEMA?



Territorio

Biodiversità

**Storia e
tradizioni
locali**

**Pratiche di
allevamento
tradizionali**



**Produzioni di
qualità**

**Arricchimento di
panieri locali**





Il Gruppo Operativo

Centro Consorzi

Fardjma

Fea De Lamon

Az. Agricola Giopp Ruggero

Associazione di Promozione e Tutela della Pecora Brogna

Comune di Foza

Università di Padova- TESAF

Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo-UNISG

CNR-IRCRES

Unione Montana Alpago

Comune di Lamon

Az. Agricola Dal Molin Guglielmo

Etifor srl

SOLUZIONE

Migliorare la competitività degli allevamenti di pecore di razza Alpagota, Lamon, Foza e Brogna, **definendo e caratterizzando** con maggior forza rispetto al territorio di riferimento il primo anello della filiera (agricolo/produttivo) e sperimentando **azioni commerciali in grado di creare “consenso”** attorno al maggior valore delle produzioni collegate, che deve naturalmente tradursi in una scelta di acquisto e in una disponibilità a pagare un maggior prezzo da parte del consumatore/fruttore

Dare continuità al progetto Mis. 16 Sheep All Chain, valorizzando l'APP nella sua dimensione legata al marketing territoriale.

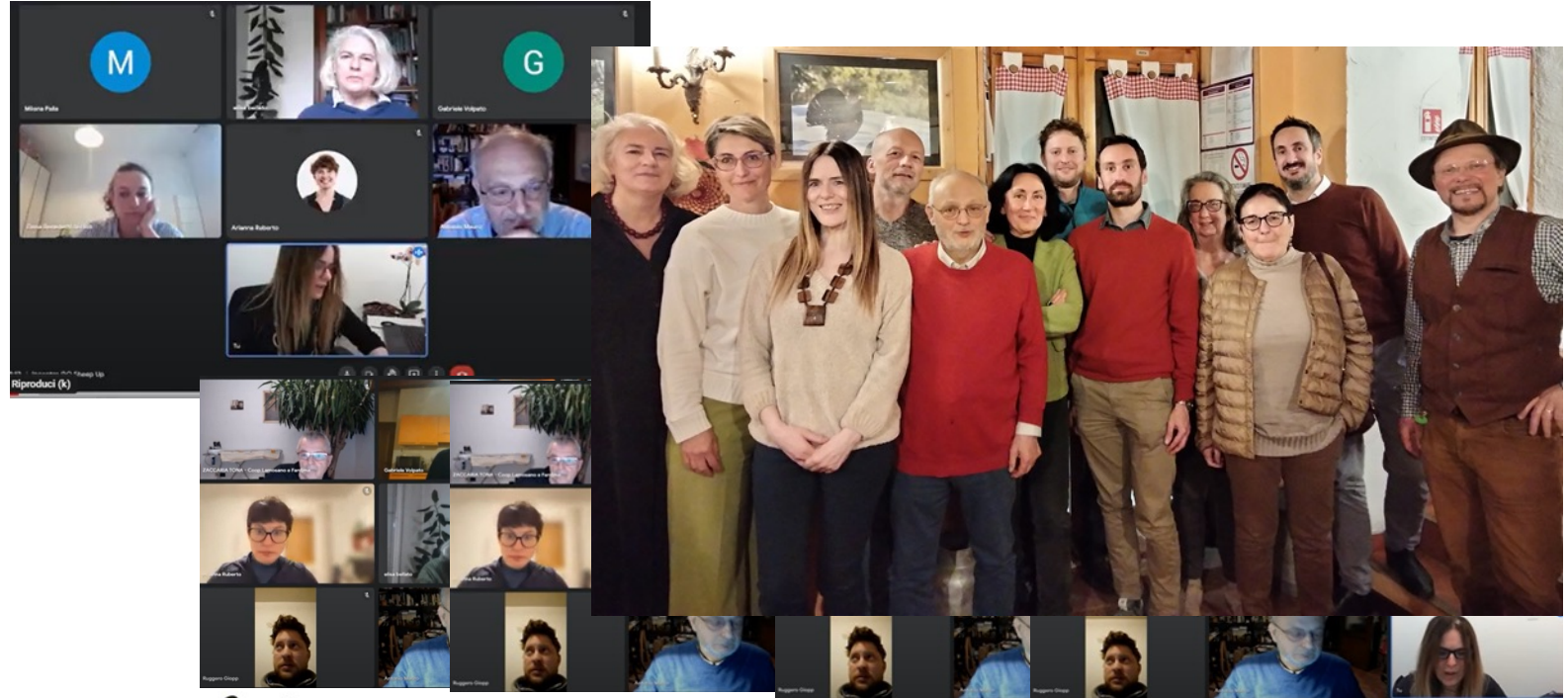


Int. 16.1
Cooperazione
2019-2023

16 incontri del GO

1 incontro con GO SAI MARCHE

Evento iniziale ed evento finale



Int. 1.1

Formazione

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR VENETO 2014-2020 SHEEP UP BIODIVERSITÀ OVINA VENETA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

centro consorzi

ALLEVAMENTO, BENESSERE ANIMALE E CORRETTA GESTIONE DEL VELLO

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR VENETO 2014-2020 SHEEP UP BIODIVERSITÀ OVINA VENETA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

centro consorzi

ORGANIZZAZIONE DI LABORATORI DIDATTICI LEGATI ALL'ALLEVAMENTO OVINO

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR VENETO 2014-2020 SHEEP UP BIODIVERSITÀ OVINA VENETA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

centro consorzi

TECNICHE DI TRASFORMAZIONE DELLE CARNI OVINE

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR VENETO 2014-2020 SHEEP UP BIODIVERSITÀ OVINA VENETA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

centro consorzi

E-COMMERCE

COMUNICAZIONE, MARKETING ED E-COMMERCE

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR VENETO 2014-2020 SHEEP UP BIODIVERSITÀ OVINA VENETA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

centro consorzi

ELABORAZIONE DI PROPOSTE GASTRONOMICHE A BASE DI PRODOTTI OVINI

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR VENETO 2014-2020 SHEEP UP BIODIVERSITÀ OVINA VENETA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

centro consorzi

TECNICHE DI PRODUZIONE DI PRODOTTI CASEARI OVINI, MISTI ED ERBORINATI

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR VENETO 2014-2020 SHEEP UP BIODIVERSITÀ OVINA VENETA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

centro consorzi

COLTIVAZIONE DI PIANTE TINTORIE E TINTURA NATURALE

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR VENETO 2014-2020 SHEEP UP BIODIVERSITÀ OVINA VENETA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

centro consorzi

LAVORAZIONE DELLA LANA TESSITURA

FEASR REGIONE DEL VENETO PSR VENETO 2014-2020 SHEEP UP BIODIVERSITÀ OVINA VENETA

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

centro consorzi

LAVORAZIONE DELLA LANA MAGLIERIA, DESIGN ED INNOVAZIONE

Comunità redazionale diffusa

**Sabato 25 marzo 2023
ore 15.30**
**PECORE DI MONTAGNA: ALLA SCOPERTA
DELLA BIODIVERSITÀ OVINA VENETA**

AGRIMONT - LONGARONE FIERE, BELLUNO

Pecore Di Montagna - Biodiversita' Ovina Veneta
"Mi piace": 1480 • Follower: 1563

ALLEVATORI
Ruggero Giopp si racconta: ascoltiamo dalle sue parole come conduce l'azienda agricola e quanto possa essere importante il progetto Sheep ALL Chain per tutti gli allevatori di pecora di razza Lamon.
#Belluno #Lamon #pecoradiLamon #CRD

ORI* L' #associazionefeadelamon APS, assieme alle socie impegnata nel valorizzare la lana delle pecore razza Lamon rifiuto si trasformi in risorsa.
azioni sui prodotti: feadelamon@libero.it
zeovine #Lamon #Belluno #CRD

assutti fatti con lana
2/2/23, che sta

sta sezione, questa
ampliata...ed ecco
no in anno si

#alpago #belluno #crd

sheep stay in their hut, while in the winter

ed in the last few decades.

liberi in evidenza il post

Elementi narrativi storico-antropologici

La pastorizia nell'Altipiano di Asiago

a cura di Daniela Perco



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Materiale informativo finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: Centro Consorzi
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione AgF FEAR, Bonifica e Irrigazione

Parole di mestiere

Il lessico gergale riporta all'economia pastorale, alle strategie e agli spazi della transumanza. Innanzitutto la definizione dell'animale o meglio degli animali che componevano il gregge: termini di origine neolatina e germanica per indicare le diverse età dell'agnello: *ogneléto* o *lamp* (tedesco lamp) è il piccolo della pecora, definito anche *sofót* (dal bavarese saf) come nel gergo dei lamonesi; *latarólo* è l'agnello che non viene nutrito dalla madre ma da una capra; *gabárdlo* l'agnello di venti o trenta chili di peso, mentre *tend'áro* è quello nato in primavera, che come allude il nome ha carni particolarmente tenere; *barbin* è un termine che definisce un agnello o vitello con difetto di masticazione;

I nomi utilizzati per la pecora sono diversi: *óba* / *goráso* o *gafósa* / *féa* / *cápano*, gli ultimi due condivisi con i pastori lamonesi; il primo, ben attestato nelle lingue germaniche antiche, è una voce indoeuropea di grande diffusione; *basívo* è la pecora che non ha ancora partorito, cuco, quella

priva di orecchi, mentre se ha un pezzetto di lobo è chiamata *mónca* o *musa*, *sterpa* o *stípa* è la pecora sterile. Per riconoscere la proprietà degli animali si praticava un'incisione sulla cartilagine dell'orecchio definita *noa* o *taca-tapa* che poteva essere a *forcélo*, a *séte* oppure si segnava il vello con una macchia di colore, *bola*.

Rojóto è il gregge o un piccolo gregge dal lat. 'roteu' mazzo, crocchio, mucchio. Secondo Giovan Battista Pellegrini è probabile che il toponimo Rotzo stesse a significare mucchio di case o addirittura mucchio di pecore o luogo di raccolta di pecore; *branco* è il gregge più grande, ma anche *sciapo*. Altrettanto ricco è il campo semantico dei nomi degli altri animali fondamentali per la transumanza e l'attività pastorale, come l'asino *ése* (tedesco esel), strico, *strósslo* (zingaro, mago), *trágoro* (quello che porta oppure il pigro), *sinic* quello sporco. Per i cani si utilizzavano due nomi germanici: *funt* e *tirse*, quest'ultimo in uso anche tra i pastori di Lamon.



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

I pastori dell'altipiano lamonese e sovramontino

a cura di Daniela Perco



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Materiale informativo finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020
Organismo responsabile dell'informazione: Centro Consorzi
Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione AgF FEAR, Bonifica e Irrigazione

La bagolina

Nel suo vagare organizzato e sapiente, il semplice *la bagolina*, uno dei pochi a cui non remengante porta sempre con sé la *bagolina*, un bastone sottile e leggero, che lo aiuta nei lunghi spostamenti, nel direzionare le pecore o nel riprenderle quando si allontanano dal gregge e che diventa un appoggio nelle soste quando sorveglia gli armenti stando in piedi, o nelle pause quando si inginocchia nella postura tipica del mestiere: il ginocchio destro a terra, su cui poggia il peso di una parte del corpo; l'altro piegato ad angolo retto che sostiene il braccio. Sembra uno strumento

D. Perco, Uomini vaganti con greggi e cani, in A. Malacarne, *Transumanze. Sulle tracce degli ultimi pastori del Triveneto*, Feltrinelli 2009.

I suoni

Il controllo delle greggi era fondamentale, soprattutto nelle aree di pianura quando il rischio di sconfinare nelle proprietà private era elevato. I cani (*gergale tirsi*) avevano un ruolo importante nella guida e nello spostamento degli ovini e dovevano essere ubbidienti, agili, pronti a recepire e ad eseguire gli ordini. Gli ordini (*Passo su lát*, *Olte!* *ieni qual Torna andria!*) e i fischi adeguatamente modulati, si rivolgevano prevalentemente a loro. Le pecore, a ognuna delle quali veniva attribuito un nome, venivano richiamate con adeguate modulazioni della voce (trrrr.trrrr! tsa...tsa! Too... too seguito dal nome della pecora).



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI